



# COMUNE DI CAVIZZANA

Provincia di Trento

COPIA

## Verbale di Deliberazione nr. 46 della **Giunta Comunale**

Oggetto: MISURE DI SICUREZZA TECNICHE E ORGANIZZATIVE E DI UTILIZZO DEI DISPOSITIVI INFORMATICI, INTERNET E POSTA ELETTRONICA DEL COMUNE DI CAVIZZANA - APPROVAZIONE DISCIPLINARE

L'anno duemilaventitre addi **diciannove** mese di **Luglio** alle ore **20:00** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato la Giunta comunale.

Presenti i signori:

<b>RIZZI GIANNI</b>	<b>Sindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>BONTEMPELLI MASSIMO</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>RIZZI GIORGIA</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>

Assiste il Segretario Comunale Dott. Giorgio Osele.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Gianni Rizzi nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO: MISURE DI SICUREZZA TECNICHE E ORGANIZZATIVE E DI UTILIZZO DEI DISPOSITIVI INFORMATICI, INTERNET E POSTA ELETTRONICA DEL COMUNE DI CAVIZZANA - APPROVAZIONE DISCIPLINARE**

**Relazione.**

*Secondo quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR), il titolare del trattamento, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio, deve adottare le misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio.*

*Il titolare del trattamento, in virtù del principio di accountability di cui all'art. 5 par. 2 del GDPR, è quindi tenuto ad adottare tutte le misure e gli strumenti che siano adeguati per il contesto di riferimento e che garantiscano altresì un livello di sicurezza adeguato, considerando che le misure devono essere personalizzate in ragione del proprio specifico contesto.*

*Al fine di fornire uno strumento di riferimento, il Servizio privacy RPD ha elaborato un modello di "Disciplinare delle misure di sicurezza tecniche e organizzative e di utilizzo dei dispositivi informatici, internet e posta elettronica", che inoltrato giusta nota dd. 8 marzo 2023, ns. prot. n. 514 dd. 9 marzo 2023, doveva essere integrato/modificato/adattato in ragione della specificità di ciascun Ente.*

*Ciò detto si è coinvolto l'amministratore di sistema nella sua implementazione, per verificare che le misure inserite nel disciplinare siano coerenti con il sistema organizzativo e informatico dell'Ente.*

*Il disciplinare ha l'obiettivo di fornire ad amministratori, dipendenti e non solo tutti i "suggerimenti" e strumenti necessari per assicurare la funzionalità, la sicurezza e il corretto impiego degli strumenti informatici e delle reti telematiche.*

*Il disciplinare allegato, che definisce le misure di tipo organizzativo e tecnologico e individua le condotte e le forme di controllo ammissibili, è volto ad assicurare, in quanto diretto al perseguimento degli interessi generali cui l'organizzazione e l'azione amministrativa sono indirizzate, l'uso appropriato delle tecnologie informatiche minimizzando i notevoli rischi sia dal punto di vista della sicurezza nei luoghi di lavoro, che di quello della funzionalità e del corretto impiego delle reti telematiche e degli strumenti informatici che esso comporta. Tali misure si traducono nella necessaria adozione di strumenti di filtraggio e monitoraggio delle comunicazioni tali da consentirne il tracciamento tecnologico cui può potenzialmente accompagnarsi la possibilità di controllo indiretto della attività dei lavoratori.*

*A salvaguardia dei diritti del lavoratore e, in primis, del diritto alla dignità e riservatezza, opera dunque un complesso normativo richiamato dall'art. 46 bis cit., ossia:*

- il d.lgs. n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), con particolare riferimento all'art. 2, c. 5 che riconosce il diritto dei cittadini a che il trattamento dei dati effettuato mediante l'uso di tecnologie telematiche sia conformato al rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché alla dignità dell'interessato;*
- il d.lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), che sancisce il diritto alla protezione dei dati personali e dispone che ogni trattamento garantisca un elevato livello di tutela delle persone, nonché dei principi di semplificazione, armonizzazione ed efficacia (artt. 1 e*

2); il legislatore prescrive, inoltre, che i trattamenti di dati siano effettuati per finalità determinate, esplicite e legittime, oltre a dover rispondere al principio di necessità e correttezza: ogni dato trattato in violazione della disciplina in materia non può essere utilizzato (artt. 11, 3 );

- la l. n. 300/1970 (Statuto dei Lavoratori), con particolare richiamo all'art. 4 che, nel contemperamento tra le esigenze del datore di lavoro e quelle dei dipendenti, svolge a tutt'oggi un ruolo fondamentale, vietando da un lato il controllo diretto dei lavoratori e, dall'altro, ammettendo per esigenze organizzative produttive ovvero di sicurezza del lavoro, l'installazione di impianti e apparecchiature di controllo dalle quali possa anche derivare un controllo a distanza dell'attività dei lavoratori (c.d. controllo preterintenzionale).

Recentemente, anche l'Amministrazione statale, con la direttiva n. 2/2009 avente ad oggetto "Utilizzo di internet e della casella di posta elettronica istituzionale sul luogo di lavoro", ha fornito indicazioni utili a facilitare, nell'ambito del settore pubblico, da un lato il corretto utilizzo degli strumenti ICT (postazioni di lavoro, connessioni di rete e posta elettronica) e, dall'altro il proporzionato esercizio del potere datoriale di controllo da parte delle Amministrazioni pubbliche.

Specifico rilievo assume poi in materia la deliberazione n. 13/2007 del Garante per la protezione dei dati personali, che prescrive ai datori di lavoro alcune misure, necessarie o opportune, per conformare alle disposizioni vigenti il trattamento di dati personali effettuato per verificare il corretto utilizzo nel rapporto di lavoro della posta elettronica e di internet. In particolare, il Garante, alla luce della normativa sopra richiamata, evidenzia la necessità che i trattamenti di dati si uniformino al principio di necessità e di correttezza e che siano sempre effettuati per finalità determinate, esplicite e legittime; sottolinea, inoltre, a tutela della libertà e dignità dei lavoratori, il divieto di installare apparecchiature preordinate al controllo a distanza dei dipendenti, ammettendo invece l'utilizzo di programmi e tecnologie che consentono indirettamente un controllo a distanza (c.d. controllo preterintenzionale), a condizione che ciò sia necessario per esigenze produttive o organizzative o, comunque, quando sia necessario per la sicurezza sul lavoro; evidenzia ancora come eventuali controlli sull'utilizzo degli strumenti informatici debbano ispirarsi al principio di pertinenza e non eccedenza, nell'equo bilanciamento di interessi tra le parti coinvolte. Sono poi fortemente sottolineati dal Garante gli accorgimenti tecnici volti a prevenire comportamenti del lavoratore pericolosi per la sicurezza aziendale, di cui viene data ampia esemplificazione.

Il disciplinare di cui si propone l'approvazione, è dunque volto a garantire, in ossequio a quanto previsto dal legislatore, la sicurezza nei luoghi di lavoro, assicurare la funzionalità e il corretto impiego delle reti telematiche e degli strumenti informatici e di comunicazione.

Il Disciplinare, in coerenza con le finalità perseguite, si applica non solo ai dipendenti del comune ma anche, in quanto compatibile, agli altri soggetti che a vario titolo prestano servizio o attività per conto e nelle strutture dell'Ente; costituisce inoltre linea guida per il corretto utilizzo tecnico delle strumentazioni informatiche per coloro che, a qualunque titolo, utilizzano il sistema informativo comunale.

L'inosservanza delle prescrizioni in esso contenute può comportare, oltre all'irrogazione di sanzioni disciplinari nei confronti dei dipendenti, la sospensione o la revoca dell'autorizzazione ad accedere ai sistemi, fatte salve le diverse e maggiori responsabilità civili e penali.

## LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto di condividere e fare proprie le indicazioni di cui in narrativa.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 185 del codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 dal Segretario Comunale in ordine a regolarità tecnico-amministrativa non rilevando il presente atto ai fini contabili per assenza di riflessi diretti e indiretti sul bilancio.

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;
- la L.P. 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) e s.m.;
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- Visto lo Statuto comunale approvato con delibera consiliare di data 23 novembre 2006 n. 19 e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari di data 28 agosto 2014 n. 22 e 14 marzo 2016 n. 6;
- Visto il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 07.07.2016 n. 20;
- Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare 16 marzo 2021 n. 03.
- Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi nelle forme di legge,

#### DELIBERA

1. di approvare, per quanto esposto in premessa, il Disciplinare “Misure di sicurezza tecniche e organizzative e di utilizzo dei dispositivi informatici, internet e posta elettronica del Comune di Cavizzana”, allegato A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;
2. di disporre che il Disciplinare venga pubblicato sul sito web della Comune di Cavizzana, con suo inoltro per posta elettronica a tutti i dipendenti e collaboratori;
3. di trasmettere la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 183, comma 2 del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 nr. 2.
4. di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
  - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. dell'art. 183 – 5° comma del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n° 2 e ss.mm.;
  - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n° 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale,

ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.71 n° 1199, entro 120 giorni.

Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119 I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n° 104, nonché art. 204 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.

5. di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della Legge Costituzionale 18.10.2001 n° 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa di efficacia, per un periodo di cinque anni nei casi previsti dalla L.R. 29.10.2014 n° 10 recante “Disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Regione e degli Enti a ordinamento regionale”.

PARERI ISTRUTTORI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 185 DEL CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO ALTO ADIGE APPROVATO CON L.R. 03.05.2018 N. 2.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO: MISURE DI SICUREZZA TECNICHE E ORGANIZZATIVE E DI UTILIZZO DEI DISPOSITIVI INFORMATICI, INTERNET E POSTA ELETTRONICA DEL COMUNE DI CAVIZZANA - APPROVAZIONE DISCIPLINARE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

- Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnica che regola la materia, come richiesto dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, nonché dall'art. 4 del Regolamento sui controlli interni vigente.

Data, 19.07.2023

IL RESPONSABILE  
IL SEGRETARIO COMUNALE  
- dott. Giorgio Osele -

**VISTO IN ISTRUTTORIA:**

Espletata l'attività istruttoria si invia per l'adozione nella riunione giunta del 19.07.2023

IL SEGRETARIO COMUNALE  
- dott. Giorgio Osele -

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco  
F.to Gianni Rizzi

Il Segretario comunale  
F.to Dott. Giorgio Osele

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**  
**(art. 183, comma 1°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2)**

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico e pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno 19/07/2023 al giorno 29/07/2023.

Il Segretario comunale  
F.to Dott. Giorgio Osele

---

Deliberazione divenuta esecutiva il 31/07/2023 ai sensi dell'art. 183, comma 3°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Cavizzana, 31/07/2023

Il Segretario comunale  
F.to Dott. Giorgio Osele

---

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 183, comma 4°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Cavizzana,

Il Segretario comunale  
F.to Dott. Giorgio Osele

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Cavizzana, 06/03/2025

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Maida Zenunovic